



P.T.O.F - Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Sezione	Valutazione
Compilato da	Turco Laura - Rizzi Giovanni

Verifica e valutazione degli alunni. Valutazione "in itinere"

- Le griglie di valutazione adottate da ogni docente devono essere conformi a quelle deliberate nei dipartimenti di materia e in Collegio Docenti.
- Le griglie di valutazione delle verifiche scritte devono essere allegate al singolo elaborato corretto.
- Le griglie di valutazione delle verifiche orali devono essere comunicate alla classe.
- Ogni consiglio adotta criteri comuni per far corrispondere voti e livelli di conoscenza ed abilità;
- Ogni docente terrà conto dell'incidenza che voti estremamente bassi possono avere sull'autostima e sul processo di crescita degli alunni, soprattutto per le classi del biennio;
- Ogni docente rispetterà i termini di consegna degli elaborati corretti (non oltre i 10 giorni).
- Ogni docente avrà cura di depositare negli appositi spazi tutti gli elaborati su supporto archiviabile per consentire l'esercizio del diritto di accesso agli stessi da parte delle famiglie che ne facciano richiesta.
- Ogni docente valuterà l'alunno con DSA o BES in conformità a quanto stabilito nel P.D.P.
- Ogni docente valuterà l'alunno disabile in conformità a quanto stabilito nel P.E.I.
- Ogni Consiglio di classe definirà il numero di verifiche scritte giornaliere.

Recupero – Sportello - Potenziamento

- Le attività di recupero e di sportello si svolgono secondo le modalità individuate dal Collegio Docenti.
- Per le classi quinte si prevede una simulazione del colloquio d'Esame.
- Per i corsi di approfondimento pomeridiani viene predisposto un apposito piano annuale.
- Le verifiche – soprattutto scritte – vanno attentamente calendarizzate, per consentire una distribuzione equilibrata del carico di lavoro degli studenti tra le diverse discipline.

Indicazioni sulla valutazione inviate ad ogni docente.

- È opportuna la definizione da parte del Consiglio di un tetto massimo settimanale di prove di verifica somministrabili agli studenti.
- I criteri di attribuzione del voto devono essere pienamente comprensibili e preventivamente portati a conoscenza degli studenti. Va in ogni caso assolutamente escluso l'utilizzo del voto di profitto come pseudoeducativo strumento di punizione.
- Una valutazione è efficace se consente anche una forma di autovalutazione, nella quale lo studente prenda coscienza dei risultati raggiunti e dei limiti ancora esistenti.
- Le valutazioni negative sono, in primo luogo, strumenti a disposizione del docente per prevedere interventi di recupero mirati.
- Alla determinazione del voto delle verifiche devono concorrere sia la valutazione del risultato finale, sia quella del percorso cognitivo che ha condotto al risultato. Ciò vale in particolare nel caso di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

Tipologia di verifiche, voto unico. Valutazione degli alunni.

Sono considerate verifiche tutte le prove idonee a valutare la specificità e la varietà dei risultati di apprendimento attesi. L'ITT "Chilesotti", nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, ha deliberato l'adozione del voto unico anche negli scrutini intermedi che permette di portare a sintesi una pluralità di tipologie di verifica e di modalità di valutazione. Solo un voto unico in sede di scrutinio intermedio permette di stabilire in modo

Nome file :5.a.6 Valutazione	Pagina 1 di 2	Rev.: del 08/01/2016 17:22
------------------------------	---------------	----------------------------



univoco se una disciplina sia, o non sia, insufficiente, al fine di predisporre interventi di recupero delle carenze rilevate.

Le griglie di valutazione adottate da ogni docente sono conformi a quelle deliberate nei dipartimenti di materia e in Collegio Docenti e visibili consultando il documento "Griglia di valutazione".